

27/06/2016

Parla Massimiliano Montalti, vicepresidente di Assologistica

"La collaborazione tra Assologistica e Confagricoltura è stato un fatto naturale. Da anni si sentiva il bisogno di dare un supporto all'export delle nostre imprese italiane; e tutti i giorni da anni si fa riferimento all'internazionalizzazione come canale preferenziale per far crescere il sistema Italia. E quale miglior settore da questo punto di vista se non quello agroalimentare, supportato da Confagricoltura nello sviluppo economico, commerciale e tecnologico?" Esordisce così Massimiliano Montalti, giovane e dinamico manager (è AD presso Magazzini Generali Raccordati di Cesena) e vicepresidente di Assologistica (con deleghe operative in materia di politiche per l'internazionalizzazione delle imprese) in merito al recente accordo siglato dall'Associazione con Confagricoltura.

In quale occasione è stato firmato l'accordo? Montalti: In occasione dell'assemblea annuale di Assologistica ci siamo incontrati a Milano. Partendo da riflessioni sulla situazione economica italiana, la partnership è nata dalla comune visione delle aziende associate e dalla necessità di andare e consolidarsi sui mercati internazionali.

Quali sono, in concreto, gli obiettivi dell'intesa? Montalti: Quando si parla di logistica si parla di magazzini generali e frigoriferi, case di spedizione, terminal operator portuali, interportuali e aeroportuali. Da qui si può capire quanto sia variegata e ricca Assologistica, la cui rete è composta da imprese ognuna con le proprie peculiarità, e quanto efficacemente essa possa essere di supporto sugli aspetti doganali in export, sulla gestione integrata del trasporto con le esigenze del cliente finale nel rispetto degli Incoterms, sulla copertura assicurativa delle merci in viaggio, sull'integrazione con le assicurazioni sul credito, sulla necessità di magazzini esteri con le loro peculiarità fiscali e doganali. Le competenze che toccano la logistica sono davvero tante e variegate. In Assologistica ci teniamo a essere un vero e proprio partner dell'impresa agroalimentare, lavorando spalla a spalla, dal momento del preventivo al momento dell'effettiva consegna finale.

Quanto contano, per la vostra associazione, le aziende che operano con il settore agroalimentare? Montalti: Possiamo dire che più della metà delle aziende associate ad Assologistica lavora anche nel settore agroalimentare - dai surgelati ai cereali ai vini, ai formaggi stagionati - e sono di supporto nelle varie fasi, dallo stoccaggio di semilavorati o prodotti finiti alla distribuzione nazionale e internazionale via mare, via terra e via aria.

Come possono le aziende della logistica aiutare l'industria dell'agroalimentare a farsi strada all'estero? Montalti: In virtù dell'esperienza consolidata, la rete delle imprese di Assologistica è in grado di studiare soluzioni specifiche per le imprese agroalimentari, che consentano ai prodotti di arrivare a destino, nel rispetto della normativa vigente del Paese, senza generare soste o rallentamenti. Il tutto preservando le caratteristiche delle merci che necessitano di cure e attenzioni dedicate, come ad esempio quelle a temperatura o fragili. In pratica, l'alta qualità del prodotto Italiano va accompagnata dall'alta qualità della logistica. Solo in questo modo potremo dare un corretto supporto al marketing del Made in Italy, necessario alla competitività sui mercati internazionali.